

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Qualificazione	Addetto al lavaggio e alla bonifica di impianti, serbatoi e cisterne
Denominazione Standard Formativo	Addetto al lavaggio e alla bonifica di impianti, serbatoi e cisterne
Durata percorso Formativo	1 anni
Livello EQF	2
Settore Economico Professionale	SEP 07 - Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre
Area di Attività	ADA.07.01.09 - Lavaggio/bonifica di impianti, serbatoi, cisterne
Processo	Estrazione di gas e petrolio
Sequenza di processo	Midstream gas e petrolio
Qualificazione regionale di riferimento	Addetto al lavaggio e alla bonifica di impianti, serbatoi e cisterne
Descrizione qualificazione	L'addetto al lavaggio e alla bonifica di impianti, serbatoi e cisterne svolge, in sicurezza, l'attività di lavaggio e bonifica di cisterne, serbatoi ed impianti industriali. A tal fine risultano essenziali preliminari attività di verifica delle condizioni di rischio del sito. Egli esegue le operazioni di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti ADR e non verificando il corretto funzionamento di tutti i mezzi ed i dispositivi a ciò necessari. Applica procedure di sicurezza specifiche per il lavoro in spazi confinati ed in presenza di sostanze tossiche, curando direttamente il controllo e la manutenzione ordinaria delle attrezzature impiegate. Lavora come dipendente presso imprese specializzate in servizi di pulizia industriale.
Referenziazione ATECO 2007	B.09.10.00 - Attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale H.49.50.10 - Trasporto mediante condotte di gas H.49.50.20 - Trasporto mediante condotte di liquidi
Referenziazione ISTAT CP2011	7.1.5.1.1 - Conduttori di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi 7.1.5.1.2 - Conduttori di impianti per la stazzatura di prodotti petroliferi
Codice ISCED-F 2013	0724 Mining and extraction
Ulteriori indicazioni per l'e-learning	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima complessiva del percorso (ore)	500
Durata minima di aula (ore)	240
Durata minima laboratorio (ore)	60
Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)	50
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Durata minima tirocinio curriculare ore	200
Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)	260

Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Addetto al lavaggio e alla bonifica di impianti, serbatoi e cisterne"
Percentuale Assenza massima consentita	20
Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)	20
Attestazione in esito	Certificazione di qualifica professionale
Normativa di riferimento	
Grado minimo d'istruzione previsto	-
Età minima prevista in ingresso	-
Gestione dei crediti formativi	È ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
Composizione Standard Formativo	Unità Formative
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Applicazione delle procedure di sicurezza per l'attività di lavaggio e bonifica di impianti, serbatoi e cisterne 2 - Controllo e manutenzione ordinaria delle attrezzature per il lavaggio e la bonifica di cisterne ed impianti industriali 3 - Lavaggio e bonifica di cisterne e impianti industriali 4 - Trasporto e conferimento di rifiuti ADR e non	

CORSI ANNUALITÀ

Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	500	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Applicazione delle procedure di sicurezza per l'attività di lavaggio e bonifica di impianti, serbatoi e cisterne
Livello EQF	2
Denominazione unità di competenza	Applicazione delle procedure di sicurezza per l'attività di lavaggio e bonifica di impianti, serbatoi e cisterne (614)
Descrizione della performance da osservare	Rischi e pericoli tempestivamente individuati; esercitazioni di emergenza /allarme adeguatamente gestite
Descrizione breve	
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accertare le condizioni di pericolosità prima dell'ingresso di personale nell'ambiente di attività (es. cisterne, doppi fondi, cunicoli, depositi, ecc.) 2. Adottare tecniche buddy system 3. Applicare le procedure di emergenza ed allarme 4. Applicare procedure di controllo dello stato di efficienza del mezzo (pulizia filtri, pressione gomme, cambio olio, ecc.) 5. Applicare procedure di sicurezza per spazi confinati 6. Applicare tecniche di recupero e soccorso di persone infortunate in spazi confinati (serbatoi, cunicoli, ecc.) 7. Compilare la documentazione d'accompagnamento per il trasporto di rifiuti (formulario e autorizzazione al trasporto) 8. Compilare la modulistica necessaria per le registrazioni prima, durante e dopo le attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati 9. Leggere mappe di impianto 10. Valutare prodotti contenuti, modalità di lavaggio e adeguatezza della ventilazione nelle aree di attività
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche e funzionamento delle strumentazioni per la rilevazione di gas e atmosfere esplosive 2. Caratteristiche e funzionamento di apvr: da lavoro, da emergenza, da fuga (eeba, scba, sab) 3. Caratteristiche e funzionamento di dpi per gas tossico 4. Caratteristiche ed utilizzo di dpi di prima, seconda e terza categoria 5. Dati e statistiche su incidenti, infortuni e infortuni mancati 6. Documentazione e modulistica di controllo e sicurezza 7. Normativa in materia di apparecchiature destinate all'impiego in zone a rischio di esplosione (atex - atmosphere explosive) 8. Nozioni di comportamento in ambienti inquinanti da gas tossico 9. Principali rischi e pericoli nel comparto oil e gas 10. Procedure di emergenza ed allarme in ambienti a rischio di incidente rilevante 11. Tipologia, funzionalità e ciclo di vita degli impianti, macchinari e strumenti utilizzati nel comparto oil e gas
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Controllo e manutenzione ordinaria delle attrezzature per il lavaggio e la bonifica di cisterne ed impianti industriali
Livello EQF	2
Denominazione unità di competenza	Controllo e manutenzione ordinaria delle attrezzature per il lavaggio e la bonifica di cisterne ed impianti industriali (650)
Descrizione della performance da osservare	Attrezzature per il lavaggio e la bonifica di cisterne ed impianti industriali adeguatamente verificati e mantenuti
Descrizione breve	
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Curare le operazioni di lavaggio delle autocisterne 2. Effettuare interventi di manutenzione ordinaria delle attrezzature 3. Individuare e segnalare problematiche relative al funzionamento delle attrezzature 4. Leggere ed interpretare la scheda di controllo 5. Predisporre report degli interventi di manutenzione delle attrezzature 6. Verificare il corretto funzionamento delle attrezzature per il lavaggio e la bonifica di cisterne ed impianti industriali
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche e funzionamento delle attrezzature per il lavaggio e la bonifica di cisterne ed impianti industriali 2. Nozioni di base di elettrostrumentistica 3. Nozioni di base di idraulica 4. Nozioni di base di meccanica 5. Tecniche di manutenzione delle attrezzature 6. Tecniche di rilevazione e reporting degli interventi di manutenzione
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Lavaggio e bonifica di cisterne e impianti industriali
Livello EQF	2
Denominazione unità di competenza	Lavaggio e bonifica di cisterne e impianti industriali (715)
Descrizione della performance da osservare	Cisterne e impianti industriali lavati e bonificati in modo adeguato
Descrizione breve	
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare le procedure previste in caso di evento pericoloso durante il carico, lo scarico e il trasporto di rifiuti adr e non 2. Applicare le procedure previste in caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose 3. Applicare tecniche di aspirazione mediante pompa di vuoto 4. Applicare tecniche di lavaggio ad alta pressione 5. Applicare tecniche di rilevazione e monitoraggio di sostanze tossiche 6. Applicare tecniche di utilizzo di prodotti per la pulizia industriale 7. Eseguire le operazioni di campionatura dei rifiuti del comparto oil e gas 8. Eseguire verifiche delle condizioni del sito di lavoro 9. Leggere ed interpretare piani di lavoro 10. Leggere schede tecniche di prodotto 11. Utilizzare dpi di prima, seconda e terza categoria 12. Utilizzare lessico tecnico del comparto oil e gas 13. Valutare il rischio di esplosioni
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Terminologia tecnica di settore 2. Caratteristiche e funzionamento delle attrezzature per il lavaggio e la bonifica di cisterne ed impianti industriali 3. Caratteristiche e funzionamento di dpi per gas tossico 4. Caratteristiche ed utilizzo di dpi di prima, seconda e terza categoria 5. Nozioni di base di chimica 6. Nozioni di base di elettrostrumentistica 7. Nozioni di base di idraulica 8. Nozioni di base di meccanica 9. Procedure previste in caso di evento pericoloso durante il carico, lo scarico e il trasporto di rifiuti adr e non 10. Tecniche e procedure per il lavaggio e la bonifica di cisterne e impianti industriali 11. Modalità e tecniche di rilevazione e monitoraggio delle sostanze tossiche
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4

Denominazione unità formativa	Trasporto e conferimento di rifiuti ADR e non
Livello EQF	2
Denominazione unità di competenza	Trasporto e conferimento di rifiuti ADR e non (792)
Descrizione della performance da osservare	Corretto trasporto e conferimento di rifiuti ADR e non
Descrizione breve	
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adottare le misure di precauzione e sorveglianza del veicolo in sosta previste dalla normativa 2. Applicare le procedure previste in caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose 3. Applicare misure e procedure previste dalla normativa adr 4. Applicare procedure di carico e scarico 5. Applicare procedure di emergenza in caso di evento pericoloso durante il carico e lo scarico di rifiuti adr e non e il trasporto 6. Applicare procedure di emergenza in caso di evento pericoloso durante il trasporto di rifiuti adr e non 7. Compilare la documentazione d'accompagnamento per il trasporto di rifiuti (formulario e autorizzazione al trasporto) 8. Eseguire operazioni di conferimento di rifiuti in siti autorizzati 9. Eseguire operazioni di stoccaggio dei rifiuti 10. Utilizzare pannelli di segnalazione ed etichette di pericolo 11. Verificare e compilare la documentazione d'accompagnamento per il trasporto di merci e rifiuti adr e non 12. Verificare il corretto funzionamento degli equipaggiamenti di sicurezza del veicolo e del conducente (estintori, dispositivi di sicurezza individuali, dispositivi supplementari, ecc.)
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza generale dei vari sistemi di carico e scarico 2. Documentazione d'accompagnamento per il trasporto di rifiuti 3. Normativa adr 4. Procedure per il conferimento dei rifiuti nei siti autorizzati 5. Procedure previste in caso di evento pericoloso durante il carico, lo scarico e il trasporto di rifiuti adr e non 6. Procedure previste in caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose 7. Procedure per lo stoccaggio dei rifiuti
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	